



LA MADDALENA UNA STRATEGIA PER IL FUTURO

Il volume è il resoconto di un percorso progettuale per il recupero dell'area dell'ex Club Mediterranée di Caprera: un insediamento turistico presente sull'isola fin dal 1956, caratterizzato da qualità di inserimento paesistico e motore di un'autentica rivoluzione economica. L'abbandono del luogo, insieme ad altre importanti trasformazioni che hanno travolto La Maddalena negli ultimi anni, pongono due fondamentali questioni: come riordinare un paesaggio dove strutture fatiscenti devono essere rimosse o recuperate? Come pensare a un'operazione progettuale capace di produrre occupazione e reddito per La Maddalena? Sono queste le domande da cui ha avuto origine il workshop, avviato come programma di formazione e consolidatosi poi quale progetto di ricerca. Il risultato è stato sia un'esplorazione progettuale inedita sia la definizione di un concreto profilo di evoluzione per l'intero arcipelago. Sviluppato nell'ambito del Politecnico di Milano, il workshop ha coinvolto oltre 60 tra studenti, docenti, rappresentanti di associazioni ed enti locali.

Ex Med Workshop Caprera
Un'esplorazione progettuale e una visione per l'arcipelago della Maddalena
a cura di Carlo Ezechieli
Maggioli Editore, 2017, 100 pp
ISBN 978-8891-609076

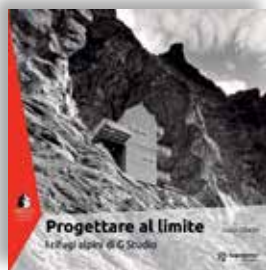


**Architectural Guide
Caracas**
Iván Gonzáles e José Rosas Vera
Dom Publishers
272 pp - ISBN 978-3-86922-579-1

L'ARCHITETTURA DI CARACAS UNA GUIDA PER CONOSCERLA

La storia di Caracas è la storia della sua architettura, specialmente del XX secolo. È una città di forti contrasti e questa guida alla sua architettura ne riflette il carattere.

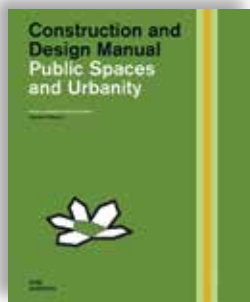
Tra gli edifici più recenti spicca la Ciudad Universitaria de Caracas, progettata dall'architetto Carlos Raúl Villanueva tra il 1940 e il 1960. Non mancano indicazioni circa le architetture delle diverse zone della città e nemmeno la puntuale ricostruzione delle idee pianificatorie di urbanisti come Jose Rosas, Federico Vegas e María Isabel Peña. Nonostante la mostra sull'architettura dell'America Latina del 1945 al Moma di New York, l'architettura della capitale venezuelana continua a essere poco considerata. Questa guida colma un vuoto alquanto inspiegabile.



Progettare al limite
I rifugi alpini di G Studio
a cura di Luca Gibello
Segnildartos Edizioni
112 pp - 13 euro
ISBN 978-88-908233-8-1

ARCHITETTURA D'ALTA QUOTA I RIFUGI ALPINI DI G STUDIO

Trenta lavori, tra opere e progetti, realizzati in meno di trent'anni, dal 1988 al 2015: è questo il patrimonio di esperienze – architettoniche, tecniche, edilizie e umane – legate al mondo dei rifugi alpini che forma il filo rosso del lavoro di Enrico Giacomelli e Mauro Falletti, che dal 2008 sono riuniti nella firma di G Studio, uno studio di architettura con sede a Torino. Introdotto da un saggio sul rapporto tra architetti e alta quota, il volume presenta un'intervista ai due progettisti, il portfolio fotografico dei tre rifugi principali (Nacamuli, Dalmazzi e Teodulo) e 19 schede monografiche. Il libro, curato da Luca Gibello, fondatore dell'associazione culturale Cantieri d'alta quota, è acquistabile on line (www.cantieridaltaquota.eu).



**Construction and design manual
Public spaces and urbanity**
Karsten Pålsson
Dom Publishers
272 pp – 68.00 euro
ISBN 978-3-86922-613-2 (En)

LO SPAZIO PUBBLICO NEL PROGETTO DI CITTÀ

Il nuovo volume *Construction and Design Manual. Public Spaces and Urbanity*, dell'architetto danese Karsten Pålsson, si propone un obiettivo ambizioso: progettare città umane. Si parte prendendo esempio dalle principali città europee e di come sono stati progettati e realizzati gli spazi pubblici. La tradizione europea di costruzione delle città pubblica segna infatti il punto di partenza di questo libro, diviso in dieci capitoli tematici, ognuno dei quali fornisce una definizione e un quadro generale delle sfide chiave. Di ogni argomento il libro fornisce – in forma di manuale – indicazioni specifiche per la progettazione di una città vivibile dal punto di vista architettonico e sociale. È uno strumento utile per progettisti, amministratori, architetti e sviluppatori.

I VINCITORI DEL PREMIO URBANISTICA

Proclamati i vincitori del Premio Urbanistica, il concorso indetto dalla rivista dell'Inu. I progetti premiati sono stati votati dai visitatori di Urbanpromo dello scorso anno. La cerimonia di premiazione si terrà in Triennale a Milano il 24 novembre, nel corso di Urbanpromo 2017.

Nella categoria *Nuove modalità dell'abitare e del produrre* sono stati premiati i progetti del comune di Reggio Emilia, con il Protocollo d'intesa per la valorizzazione del lavoro in territorio agricolo; di Seci Real Estate con il progetto *Building communities* nell'area ex distillerie alc.este di Ferrara e della Cooperativa Nova Casa di

Cosenza per un edificio di social housing per inquilini in assenza di rete familiare.

Per la categoria *Rigenerazione ambientale, economica e sociale* i premi sono andati al comune di Prato, con il parco urbano fluviale e il parco centrale; al comune di Giovinazzo per la la greenway cittadina e al museo all'aperto progettato dal comune di Faenza.

Per *Innovazioni tecnologiche per la gestione urbana* i più votati sono stati i progetti di Prato con *Più Prato*; di Gran Sasso Acqua con il progetto dei sottoservizi per la ricostruzione dell'Aquila e di a2a con nuove iniziative per la smart city..



Un render di Più Prato, progetto di innovazione urbana incentrato sul riuso dell'edificato esistente che riguarda tre aree del comune toscano, premio Urbanistica nella categoria Innovazioni tecnologiche per la gestione urbana.